



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it

1. Continua il tempo dopo l'Epifania e quindi la manifestazione di Gesù, che oggi si rivela nell'episodio della moltiplicazione dei pani. Si potrebbe dire che oggi questo succede laddove si vive la condivisione dei beni, che è una vera e propria moltiplicazione delle risorse, piuttosto che non uno spreco, come spesso si assiste nel nostro mondo fatto di consumo che diventa sempre più uno spreco. Se vogliamo essere noi oggi i rivelatori di Gesù, lo dobbiamo mostrare in quelle forme di solidarietà che consentono un po' a tutti di poter vivere dignitosamente con tutto quello che abbiamo e che è doveroso compartecipare.
2. Questa è pure la Domenica della Parola, voluta lo scorso anno da Papa Francesco. Se nel mondo luterano essa ha un posto preminente, da noi cattolici, volendo marcare la differenza, abbiamo dato spazio alla partecipazione all'eucarestia, che ha di fatto messo in ombra la Parola stessa. Da cristiani dobbiamo recuperare la centralità della Parola scritta e ascoltata, senza la quale anche i sacramenti finiscono per perdere in noi la loro efficacia. Un tempo si sosteneva che la partecipazione alla messa domenicale era garantita se si arrivava almeno al momento dell'Offertorio, come se la Parola non avesse importanza anche perché era pronunciata in latino e quindi risultava ai più incomprensibile. Oggi non basta più neppure la traduzione nella nostra lingua, perché essa richiede non solo un ascolto attento, ma pure la risonanza (= catechesi), perché la Parola si radichi nella coscienza e nella vita.
3. Si conclude l'Ottavario di preghiere per l'unità dei cristiani. Chissà se potremo davvero portare frutto! Se noi cristiani non richiamiamo e non viviamo quella forma di unità che è soprattutto convergenza su ciò che è essenziale, anche a continuare con le differenze che ci distinguono e che ci devono distinguere, non potremo contribuire a formare la grande famiglia umana, che è la missione data a noi dal Signore stesso quando ci dice di contribuire alla venuta nel mondo del suo Regno. Abbiamo ascoltato in settimana il richiamo del nuovo presidente USA all'unità nel suo Paese, un richiamo che deve servire ovunque, soprattutto in relazione alla particolare situazione di crisi che stiamo vivendo. Non ha assolutamente senso marcare le differenze e le distanze in un momento in cui è necessaria la solidarietà, è fondamentale la collaborazione, è quanto mai un obbligo morale la convergenza su ciò che deve unire. Ed invece ... è davvero triste dover constatare quanto cinismo sia diffuso in un momento così tragico. Che cosa dobbiamo aspettare ancora come richiamo? Per noi dedicarci alla preghiera non significa affatto chiusura in un mondo dorato, ma stare con Cristo nella sofferenza e nell'agonia perché davvero il mondo creda!
4. Continuo la catechesi del martedì con la preghiera del "Padre nostro". Siamo alla frase: "e rimetti a noi i nostri debiti".
5. Nel santorale della settimana ricordiamo:
Lunedì 25 si celebra la festa della Conversione di S. Paolo, episodio ricordato tre volte negli Atti degli Apostoli e che naturalmente crea una svolta nella vita della Chiesa, perché quest'uomo mette al servizio del vangelo la sua passione, quella che prima usava come zelo fanatico e che invece ora vuole assumere come impegno personale perché il Signore Gesù sia conosciuto e seguito, come lo ha conosciuto e seguito lui.
Martedì 26 celebriamo la memoria dei collaboratori di Paolo, i SS. Timoteo e Tito, a cui l'apostolo indirizza delle lettere. Sono essi l'elemento di passaggio per la Chiesa alla fase successiva dell'età apostolica e rappresentano dunque coloro che in ogni generazione devono assumere il testimone e poi lasciarlo ad altri. Noi siamo una generazione che ha ricevuto molto dalla precedente; ora però rischiamo di lasciare ben poco a chi ci segue, di quanto noi stessi abbiamo accolto come necessario e assolutamente credibile.
Mercoledì 27 la nostra chiesa ambrosiana ricorda la figura del B. Manfredo Settala, che è un nobile milanese vissuto nel Medioevo nel territorio oggi del Canton Ticino con il desiderio di dedicarsi al Signore nella preghiera e nella riflessione, senza comunque dimenticare i problemi e le sofferenze della gente che lì viveva. Oggi è ancora una figura molto popolare in quelle terre che hanno conservato il rito ambrosiano.
Giovedì 28 si celebra la memoria del grande dottore S. Tommaso d'Aquino, la più famosa figura di teologo che ha lasciato la sua Summa ancora oggi di grande valore per gli studi teologici. Era comunque anche un uomo di grande preghiera e di grande comunicativa con la gente e ci ha fornito tanto materiale per la celebrazione dell'Eucaristia nella festa del Corpus Domini.



Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 6 - Numero 04

24 Gennaio 2021

Carissimi,

continuiamo la nostra riflessione sul corpo, così come ci è stato suggerito dal nostro Arcivescovo Mario nella sua lettera pastorale per quest'anno 2020/21.

Uno dei bisogni fondamentali a cui il nostro corpo continuamente richiama, è il bisogno alimentare. Senza mangiare e bere il nostro corpo (e con lui noi stessi) deperisce, si ammala, fino a morire. Il bisogno alimentare oltre a manifestare un'esigenza irrinunciabile del nostro corpo, ci istruisce anche sotto il profilo antropologico. Scrive l'Arcivescovo: «*Abbiamo bisogno. Siamo nel bisogno. Non bastiamo a noi stessi. Quello che ci sfama viene da altri. Il nostro bisogno ci istruisce sulla nostra condizione: siamo dei mendicanti*».

Questa realtà di reciproca interdipendenza che scaturisce da un nostro bisogno primario, si rende ancor più evidente nel contesto sociale in cui viviamo: non ci procuriamo più il cibo da noi stessi come facevano gli antichi, ma altri lo provvedono per noi al punto da farcelo trovare già pronto da consumare. Ciò crea dei legami dai quali non possiamo prescindere e che si rivelano necessari per la soddisfazione del bisogno della nutrizione. Il nostro bisogno non si configura nei termini di una pretesa, ma di un richiedere che apre alla logica paradossale del dono. Nella sua lettera Delpini ricorda che, come il neonato piange per invocare il cibo, così il sapiente deve imparare che la prima parola che può colmare il bisogno è la gratitudine. Lo spreco del cibo è il primo segno di una mancanza di gratitudine non solo nei confronti di chi ce lo ha preparato, ma anche del creato che ci ha procurato questo nutrimento.

Mentre il bisogno del cibo ricorda a tutti noi che siamo mendicanti, mette in luce anche la nostra predisposizione al dono: la mia mano può essere tesa non solo per chiedere, ma anche per dare. La prima delle sette opere di misericordia corporale (dar da mangiare agli affamati) ci istruisce sul fatto che la prima e fondamentale forma di gratitudine per ciò che riceviamo non può che essere il farne dono ad altri.

Un sintomo della nostra incapacità di essere grati è catalogato tra i sette vizi capitali: il peccato della gola. Ridurre questo vizio alla golosità (nel senso di mangiare più o meno caramelle o cioccolatini) appare alquanto riduttivo e fuorviante per una sua corretta interpretazione. Evagrio Pontico, che per primo ha catalogato in epoca cristiana i vizi capitali, non parla infatti di gola (così come la intendiamo noi) quanto piuttosto di *gastromaghia* (da greco gastré= ventre + agrios=scatenato), ovvero di quella forma di ingordigia e di insaziabilità che fa perdere all'uomo la padronanza di sé, rendendolo schiavo non solo del cibo, ma anche di tutte quelle realtà che da servizio per il proprio benessere (il nutrimento - in questo caso) finiscono per renderlo schiavo e soggiogarlo ad esse. Pensiamo, ad esempio a tutte le forme di dipendenza - fisica, intellettuale, morale, spirituale - che incatenano la nostra libertà impedendoci di rimanere padroni di noi stessi.

Quale rimedio alla *gastromaghia*, Evagrio suggerisce, tra gli altri, proprio la capacità di gratitudine. Scrive in un aneddoto autobiografico: «*Mi recai una volta, in pieno mezzogiorno, dal santo padre Macario e, tutto bruciante di sete, chiesi acqua da bere. Quegli rispose: "accontentati dell'ombra, poiché molti che ora sono per strada o navigano sono privi anche di questa"*». Gratitudine significa essere riconoscenti per quel poco che si ha, in quanto seppur ai nostri occhi appare cosa minima e insignificante rispetto ai nostri desideri (che spesso scadono in vizi), esso è dono della grazia di Dio che non smette di prendersi cura dei propri figli: «*Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, né mietono, né ammassano nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non contate voi forse più di loro?*» (Mt 6,26).

Difronte alle esigenze e ai bisogni del nostro corpo, non smarrirne la capacità di restare grati per ciò che abbiamo, ricordandoci sempre del debito reciproco a cui la gratitudine continuamente ci istruisce: far dono agli altri (condividere con il fratello) ciò che a nostra volta abbiamo ricevuto.

To be continued...

don Alessandro

VIAGGIO IN PUGLIA

TRA MERAVIGLIA, ARTE, PAESAGGI, CULTURA E TRADIZIONE

24 agosto - 29 agosto 2021



Programma di massima:

1° Giorno: Partenza da Villasanta e trasferimento all'aeroporto; volo per Bari; Trasferimento a Matera e visita alla città.

2° Giorno: Partenza da Matera e visita ad Alberobello, Locorotondo, grotte di Castellana.

3° Giorno: Partenza da Alberobello e visita ad Ostuni, Otranto; arrivo a Lecce per il pernottamento.

4° Giorno: Partenza da Lecce e visita a Galatina, Gallipoli e Santa Maria di Leuca; rientro a Lecce per il pernottamento.

5° Giorno: Visita alla città di Lecce e pomeriggio visita alla città di Bari; pernottamento nella zona di Andria.

6° Giorno: Visita a Castel del Monte e Trani; trasferimento in aeroporto per volo verso Milano; trasferimento a Villasanta.

La quota comprende:

- Trasferimento A/R in bus da Villasanta da e per aeroporto
- Volo diretto A/R Milano - Bari
- Tour in Puglia con Bus granturismo
- Sistemazione in hotel e trattamento di mezza pensione
- 2 pranzi in ristoranti tipici locali (gli altri pranzi non sono compresi e saranno liberi)
- Guida locale per tutto il tour
- Ingressi a pagamento come da programma

Presso la segreteria parrocchiale di S. Anastasia è disponibile il programma completo per chi è interessato

Iscrizioni: da lun 18 Gennaio a dom 28 febbraio
fino ad esaurimento posti
esclusivamente in segreteria parrocchiale

Costi: Euro 1.150,00 (+ € 150 camera singola)
Iscrizioni esclusivamente dietro versamento di una caparra di € 150,00.

Per il viaggio è necessaria la carta di identità valida

Beata Vergine Maria di Lourdes

Giornata Mondiale del Malato



In occasione della memoria della B.V. di Lourdes e della giornata mondiale del malato vivremo due momenti nella nostra comunità:

- DOMENICA 7 FEBBRAIO

Durante la S. Messa delle 11.30 in S. Anastasia, Messa con Sacramento della S. Unzione ai malati che ne faranno richiesta

- GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO

Ore 16.30 (*qualora i protocolli sanitari anti Covid lo consentano*) Messa presso RSA Villa S. Clemente con Sacramento della S. Unzione ai malati che ne faranno richiesta



Il Sacramento della S. Unzione non va confuso con la cosiddetta estrema unzione; con esso la Chiesa raccomanda al Signore i fedeli malati affinché nella sua bontà li sollevi e li salvi. Essendo un Sacramento non va vissuto come una superficiale superstizione, ma con la fede e la devozione che i Sacramenti richiedono.

Pertanto il Sacramento della S. Unzione verrà amministrato **ESCLUSIVAMENTE** agli ammalati che hanno segnalato il loro nome presso la segreteria parrocchiale o attraverso i ministri che portano loro la Comunione; gli ammalati residenti presso la RSA S. Clemente dovranno fare richiesta agli incaricati. Pertanto non potrà essere dato a chi si presenta in chiesa all'ultimo momento senza essersi adoperato con l'adeguata preparazione richiesta!

SETTIMANA DI PREGHIERA PER

L'UNITÀ DEI CRISTIANI

da lunedì 18 a lunedì 25 gennaio

«L'ecumenismo è importante perché l'ha voluto Gesù Cristo, quando ha chiesto che i suoi siano uno e ha fatto dipendere la credibilità del Vangelo e del messaggio cristiano dalla capacità dei cristiani di non dividersi tra di loro e di praticare la carità» (Enzo Bianchi).

Preghiamo in questa settimana perché sia vinto lo scandalo della divisione tra le Chiese e tutti i cristiani siano un unico gregge alla sequela di un unico pastore.



Impegniamoci anche fattivamente affinché siano superate e vinte le divisioni nella nostra comunità parrocchiale e oratoriana e tutti e ciascuno possiamo sentirci discepoli di Gesù accomunati da una passione reale per il Vangelo!



SCUOLA DELL'INFANZIA
PARROCCHIALE PARITARIA
SAN GIORGIO AL PARCO

Da giovedì 7 Gennaio sono aperte le iscrizioni all'anno scolastico 2021/2022 presso la scuola dell'infanzia di san Giorgio al Parco.

La scuola Materna Parrocchiale di san Giorgio è un bene prezioso per tutta la nostra comunità!
Impegniamoci tutti per promuoverla e sostenerla!
Per info chiamare il numero 039 303445

PERCORSO FIDANZATI

Aprile/Giugno 2021

Iscrizioni e informazioni in
Segreteria Parrocchiale

da Lunedì 1 febbraio a Mercoledì 31 marzo

Le date del percorso:

- Giovedì 15 Aprile
- Giovedì 22 Aprile
- Giovedì 29 Aprile
- Giovedì 6 Maggio
- Giovedì 13 Maggio
- Giovedì 20 Maggio
- Giovedì 27 Maggio
- Giovedì 3 Giugno
- Sabato 5 Giugno (conclusione)



Gli incontri si terranno alle ore 21.00
presso l'Oratorio Maschile
SAN GIOVANNI BOSCO
Ingresso da via De Amicis (Villasanta)

NB: *Qualora non fosse ancora possibile svolgere gli incontri "in presenza", il percorso sarà tenuto on line*

ANGOLO ORATORIO



Catechesi 2020/2021

MARTEDÌ 26 GENNAIO

- 17.30 Catechismo 5^elem. san Fiorano (*in Chiesa*)
- 17.30 Incontro formativo medie (*in Chiesa S. Anastasia*)

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO

- 17.00 Catechismo 3^elem. SGB (*in Chiesa S. Anastasia*)
- 17.30 Catechismo 3^elem. san Fiorano (*in Chiesa*)

GIOVEDÌ 28 GENNAIO

- 17.00 Catechismo 5^elem. SGB (*in Chiesa S. Anastasia*)
- 17.30 Catechismo 4^elem. san Fiorano (*in Chiesa*)

VENERDÌ 29 GENNAIO

- 17.00 Catechismo 4^elem. SGB (*in Chiesa S. Anastasia*)

SCUOLA DI BIBBIA 2020/2021

CANTICO DEI CANTICI E QOELET



Vorrei riprendere gli incontri (dopo il primo incontro dello scorso 26 ottobre) della Scuola di Bibbia sul Cantico dei Cantici e su Qoelet nelle seguenti date:

- Lunedì 25 Gennaio (secondo incontro)
- Lunedì 08 Febbraio (terzo incontro)
- Lunedì 15 Febbraio (quarto incontro)
- Lunedì 08 Marzo (quinto incontro)

Gli incontri si svolgeranno presso la Chiesa Parrocchiale di S. Anastasia dalle 20.30 alle 21.30 (così da consentire il rientro prima del "coprifuoco" delle 22.00).

NB: *Verranno sospesi qualora i nuovi DPCM non consentiranno il loro svolgimento*